AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA AL COINVOLGIMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE PER IL CONSOLIDAMENTO, IN CO-PROGETTAZIONE, DELLA RETE TERRITORIALE UNIVERSALE PER IL CONTRASTO ALLE FRAGILITÀ ED EMERGENZE SOCIALI

RICHIAMATA la Determina Dirigenziale n. 1305 del 30/09/2026 di approvazione dell'atto di avvio della presente procedura

AVVISO

Premessa

L'Ambito Territoriale Sociale n° XII, composto dai Comuni di Agugliano, Camerata Picena, Chiaravalle, Falconara (Ente Capofila), Montemarciano, Monte San Vito, Polverigi, ha proceduto, nel corso delle annualità precedenti, a realizzare una Rete Territoriale Universale avente l'obiettivo di creare un sistema di interventi e servizi per il contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale, attraverso la presa in carico partecipata e condivisa delle persone in stato di vulnerabilità e grave disagio sociale a valere sui finanziamenti ministeriali ed europei.

Quanto fino ad ora realizzato ha seguito le indicazioni delle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia e del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, volto a garantire attraverso un servizio di facile accessibilità alle persone in condizione di povertà o marginalità, anche estrema, o a rischio di diventarlo, la presa in carico integrata e un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo della persona interessata.

Attraverso l'operato svolto in questi anni dall'ATS XII, si sono realizzate strutture in grado di fornire accoglienza alle persone e ai nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, per le quali è stato attivato un percorso di autonomia e contestualmente anche punti di accesso sul territorio per la fornitura di servizi, diffusi ben riconoscibili dalle persone in condizioni di bisogno, co-progettati con gli enti del Terzo Settore in sinergia con i servizi sociali territoriali.

L'ATS XII è beneficiario:
- di un finanziamento sull'Avviso Pubblico "INtegra" nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 pari ad € **81.017,00**;
- di un finanziamento a valere sul **Fondo Nazionale per la Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale** per quota parte del valore di **€ 30.000,00.**

Art. 1 - Obiettivo dell'Avviso

1. Con il presente Avviso l'Ambito XII intende realizzare progetti a valere sul **Fondo Sociale Europeo Plus** con l'obiettivo di promuovere e rafforzare il sistema locale di accoglienza, orientamento ai servizi territoriali e presa in carico delle persone in condizioni di marginalità e senza dimora specificatamente sulle seguenti Priorità e obiettivi specifici del PN:

- ***Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" – O.S. l (ESO 4.12) – Azione "Interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora";***

- ***Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale" – O.S. m (ESO 4.13) – Azioni "Interventi di riduzione delle condizioni di Deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili e Misure di accompagnamento".***

Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà"
Obiettivo specifico è quello di promuovere l'integrazione sociale delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, comprese le persone indigenti e i minori. Esso mira ad offrire interventi di rafforzamento del sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale, di presa in carico e accompagnamento nell'ambito degli interventi di Housing ad ampio spettro e Centri servizi per le persone senza dimora.

Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale"
Obiettivo specifico è quello di contrastare la deprivazione materiale mediante la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base alle persone indigenti, compresi i minori, e istituire misure di accompagnamento a sostegno della loro inclusione sociale. Esso mira a garantire interventi di riduzione delle condizioni di deprivazione materiale dei senza dimora e altre persone fragili.

Con l'utilizzo del **Fondo Nazionale per la Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale** l'obiettivo specifico è quello di offrire servizi informativi e di orientamento disponendo di numerosi ed innovativi interventi, utili a garantire assistenza primaria a soggetti in condizioni di bisogno sociale.

Nello specifico il servizio deve prevedere:
- front office;
- valutazione e orientamento;
- presa in carico e case management – indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici;
- accompagnamento delle persone senza dimora per la richiesta di residenza fittizia;
- servizio di fermo posta/casella di posta elettronica;
- servizi per l'igiene personale (incluso il servizio lavanderia)
- deposito bagagli;
- distribuzione beni essenziali.

2. La filiera integrata di servizi e interventi che si intendono rafforzare sono:
a) centro servizi sito a Falconara Marittima e Stazione di Posta sita a Chiaravalle che svolgono la funzione di informazione, orientamento e accompagnamento (distribuzione di beni di prima necessità e alimenti, servizio doccia e lavanderia) sul territorio dell'ATS XII;
b) servizi professionali di presa in carico integrata, partecipata e concordata;
c) interventi di natura emergenziale quali distribuzione di beni di prima necessità e alimenti attraverso la distribuzione/consegna di kit di beni materiali ai destinatari finali;
d) progetti di "Housing first/temporaneo" e seconda accoglienza;
e) facilitazione e supporto socio-amministrativo per l'iscrizione anagrafica e fermo posta.

Art. 2 - Procedura amministrativa della co-progettazione

1. La presente procedura di co-progettazione è svolta in applicazione degli artt. 55 - 57 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017, Codice del Terzo Settore (CTS), in coerenza con le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed ETS approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021.
2. La procedura è finalizzata alla definizione e alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di interventi destinati a soddisfare l'obiettivo definito all'art. 1 del presente Avviso.
La Corte costituzionale con sentenza n. 131 del 20/05/2020 ha definito la co-progettazione come "una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118,

quarto comma, Cost.", un originale canale di "amministrazione condivisa", alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito "per la prima volta in termini generali come una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria".
Inoltre, la medesima Corte ha affermato che la procedura "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico".
3. In ultimo, l'art. 6. (Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore) del D.Lgs. n. 36/2023 "Nuovo Codice Appalti" prevede, al comma 1, che **"**In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione **ad attività a spiccata valenza sociale**, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017."
4. La presente procedura amministrativa è, pertanto, attivata ai sensi della L. n. 241/1990.

Art. 3 - Soggetti che possono manifestare interesse

1. Possono manifestare interesse tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS), così come definiti dall'art. 4 del D.Lgs n. 117 del 03/07/2017 e gli attori indiretti del welfare che svolgono attività nell'ambito della povertà e dell'inclusione sociale, come:
a) le organizzazioni di volontariato,
b) le associazioni di promozione sociale,
c) gli enti filantropici,
d) le imprese sociali,
e) le cooperative sociali,
f) le reti associative,
g) le società di mutuo soccorso,
h) le associazioni, riconosciute o non riconosciute,
i) le fondazioni,
l) gli altri enti di carattere privato diversi dalle società,
m) gli enti religiosi civilmente riconosciuti.
2. È ammessa la partecipazione anche di soggetti diversi dagli ETS che possano validamente contribuire al perseguimento degli obiettivi progettuali, tali soggetti potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione, ma non potranno beneficiare dei contributi previsti dal presente Avviso.
A titolo esemplificativo, possono chiedere di partecipare ai tavoli:
a) professionisti con comprovata esperienza e professionalità utili e/o innovative alla realizzazione delle azioni progettuali;
b) imprese disponibili ad offrire opportunità di integrazione lavorativa;
c) aziende e agenzie per lo sviluppo e la formazione;
d) altri soggetti utili alla realizzazione delle azioni progettuali (agenzie immobiliari, comitati di quartiere, etc.);
e) singoli cittadini interessati;
f) enti religiosi che svolgono attività nell'ambito della povertà e dell'inclusione sociale;

g) Enti Pubblici associativi, strumentali, ausiliari o comunque che svolgono attività per il buon funzionamento della cosa pubblica, senza fini economici, che abbiano anche interesse nell'ambito del contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.
3. E' ammessa la partecipazione in forma singola o aggregata.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione

1. I soggetti proponenti ETS devono possedere e attestare per iscritto, ciascuno per la propria natura giuridica, sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione i seguenti requisiti:
1.1 Requisiti di ordine generale
Possono manifestare interesse i soggetti che non incorrono e non siano incorsi:
a) nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., applicabile alla fattispecie in via analogica;
b) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011, in tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del D.Lgs. n. 490 del 08/08/1994;
c) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE n.18 del 31/03/2004;
d) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della L. n. 55 del 19/03/1990;
e) in conflitto di interesse, anche potenziale, del legale rappresentante;
f) in gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
g) in gravi negligenze o in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione;
h) in errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
i) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
l) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari, nazionali, regionali e locali;
m) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 231 del 08/06/2001 e s.m.i., o in altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 - bis, comma 1, del D.L. n. 223 del 04/07/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 248 del 04/08/2006;
n) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. n. 68 del 12/03/1999, art. 17;
o) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme per aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.Lgs. n. 198 del 11/04/2006, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'art. 6 della L. n. 246 del 28/11/2005, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
p) in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

1.2 Requisiti di idoneità professionale

Possono manifestare interesse i soggetti:

a) formalmente costituiti da almeno 1 anno in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;

b) a cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del Terzo Settore (CTS);

c) iscritti nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo settore (RUNTS);

d) in possesso di partita IVA/codice fiscale;

e) che non fruiscono di altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto delle attività della co-progettazione;

f) se soggetti ad obbligo di iscrizione, inseriti nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) ovvero nel Repertorio Economico Amministrativo (REA) in uno dei settori ATECO (Nomenclatura delle Attività Economiche) coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso;

g) in regola in materia di contribuzione previdenziale assicurativa e assistenziale (Documento Unico di Regolarità Contributiva – DURC – se applicabile).

1.3 Requisiti di capacità tecnico-professionale

Possono manifestare interesse i soggetti che hanno svolto per minimo **tre anni**, attività analoghe e funzionali alla realizzazione degli obiettivi progettuali, oggetto della presente procedura; tale esperienza andrà documentata attraverso una sintetica descrizione all'interno delle dichiarazioni rese nella Manifestazione di interesse (Allegato A).

In caso di raggruppamenti, tutti i sopra definiti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun singolo proponente.

Art. 5 - Presentazione della manifestazione di interesse

1. La Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso (Allegato A - Manifestazione interesse per ETS o Allegato A1 - Manifestazione interesse per soggetti diversi dagli ETS) entro le ore 12.00 del 06/11/2026, all'indirizzo PEC: comune.falconara.protocollo@emarche.it.

2. Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato **"Manifestazione di Interesse per il consolidamento della Rete Territoriale Universale per il contrasto alla povertà"**.

3. Gli interessati dovranno, a pena di esclusione, presentare Manifestazione di Interesse, redatta sulla base del modello predisposto (Allegato A o Allegato A1). L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e contenere le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti richiesti nel presente Avviso. All'istanza dovrà essere allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità. Dovranno essere, inoltre, indicate una o più persone incaricate di partecipare ai lavori del gruppo, per i quali sarà necessario allegare **curriculum personale e/o professionale**.

4. Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso pubblico. In caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR. n. 445/2000.

5. I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura, nella domanda di partecipazione dovranno indicare il contributo che intendono apportare per il conseguimento dell'obiettivo generale e per quali prestazioni/interventi ritengono di essere più adeguati, evidenziando le esperienze maturate e le risorse da mettere a disposizione per l'espletamento dell'attività (economiche, professionali, di volontariato, di esperienza, relative a strutture di cui si dispone o di altro genere).

6. In merito alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e alla loro durata, l'Ambito potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

7. Le Manifestazioni di Interesse pervenute oltre il termine di cui al comma 1 non saranno prese in considerazione. Per le irregolarità e/o carenze documentali suscettibili di regolarizzazione sarà eventualmente attivata la procedura di soccorso istruttorio, ove applicabile, assegnando al soggetto interessato un termine non superiore a 10 (dieci) giorni per produrre le integrazioni, le dichiarazioni regolarizzate o i documenti necessari. Resta fermo il rispetto del termine perentorio previsto per la presentazione della Manifestazione di Interesse.

8. Dopo la raccolta delle Manifestazioni di Interesse e successivamente alla verifica dei requisiti indicati nell'Avviso, l'Ambito comunicherà attraverso i sistemi informatici il calendario, le modalità e il luogo per l'attivazione dei tavoli di co-progettazione. Saranno ammessi tutti i soggetti proponenti, in possesso dei suddetti requisiti.

9. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. I dati e i documenti saranno rilasciati agli organi competenti che ne facciano richiesta nell'ambito dei procedimenti a carico degli operatori economici istanti. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D.Lgs. n.196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii.

Art. 6 - Risorse

1. Per la realizzazione del progetto l'Ambito XII mette a disposizione le seguenti somme:
a) **€ 81.017,00** a valere sull'**Avviso Pubblico "INtegra" nell'ambito del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 – CUP B71H25000180007** così suddivisi**:**

- **€ 50.000,00** per la Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà";
- **€ 31.017,00** per la Priorità 3 "Contrasto alla deprivazione materiale";

b) **€ 15.000,00** a valere sulla **Quota Servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (QSFP) 2024 – CUP D71H26000000001;**
c) **€ 15.000,00** a valere sulla **Quota Servizi del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale (QSFP) 2025 – CUP D71H26000010001.**
2. Il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri e delle responsabilità dei partner progettuali per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto alla funzione pubblica sociale. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite nella convenzione di collaborazione, solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, diretti e indiretti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

Art. 7 - Incontro informativo

1. Al fine di illustrare meglio i contenuti del presente Avviso e rispondere a domande inerenti, è indetta una riunione on-line il giorno 13/10/2026 alle ore 15,30. Si potrà partecipare all'evento collegandosi al seguente link: https://meet.google.com/ozx-jxhm-vhu

Art. 8 – Istruttoria e valutazione

1. Dopo la chiusura del termine previsto per l'accoglimento delle Manifestazioni di Interesse, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) procederà all'analisi della regolarità formale delle domande, verificando la correttezza e completezza delle dichiarazioni rese e dei documenti allegati.
2. Il RUP, dopo la verifica delle istanze, individuerà quelle formalmente ammissibili e quelle formalmente inammissibili/irricevibili, indicandone le relative motivazioni, provvederà a comunicare l'esito di accoglimento o rigetto agli interessati, attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'ambito territoriale sociale.
3. Si procederà con l'ammissione ai Tavoli di co-progettazione di tutti i proponenti formalmente in possesso dei requisiti. La presentazione della Manifestazione di Interesse e la conseguente ammissione ai Tavoli di co-progettazione non costituiscono, in ogni caso, titolo o diritto alla prosecuzione della procedura di co-progettazione né alla selezione quale partner dell'Amministrazione.
4. Nella fase di avvio dei Tavoli di co-progettazione saranno illustrate le finalità del presente Avviso e sarà svolto un confronto collegiale in merito a quanto previsto dall'art. 5, comma 5. All'esito di tale confronto, i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, potranno presentare una proposta progettuale, sulla base della modulistica di cui all'Allegato B.

5. L'ATS procederà alla nomina di una specifica Commissione di valutazione delle proposte progettuali mediante apposita Determinazione Dirigenziale, successivamente alla scadenza dei termini previsti dal presente Avviso.

6. L'ATS si riserva la facoltà di procedere alla successiva fase di co-progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale, purché ritenuta coerente e idonea rispetto alle finalità e agli obiettivi del presente Avviso, nonché di non procedere qualora nessuna delle proposte presentate risulti idonea.

7. La Commissione procederà alla verifica della coerenza e della congruità delle proposte progettuali rispetto alle linee di azione, alle finalità e agli obiettivi previsti dal presente Avviso, sulla base dei criteri e degli elementi di valutazione dallo stesso individuati.

8. All'esito della valutazione, l'ATS si riserva di proseguire la fase di co-progettazione con i soggetti le cui proposte progettuali risultino maggiormente coerenti con le finalità, gli obiettivi e le linee di azione del presente Avviso, secondo i criteri di valutazione previsti dal medesimo.

9. La proposta progettuale presentata costituisce la base per il successivo percorso di co-progettazione e non coincide necessariamente con il progetto definitivo che sarà elaborato congiuntamente dall'Amministrazione e dagli ETS individuati quali partner.

Art. 9 – Fasi della co-progettazione

1. Con i soggetti proponenti, ammessi alla procedura, verrà avviata l'attività di co-progettazione e co-realizzazione delle attività, articolata come segue:
a) attivazione di tavoli di lavoro per l'elaborazione del progetto attuativo e il relativo piano finanziario;
b) sottoscrizione della convenzione di co-progettazione per l'attuazione dei servizi.

2. Dopo la raccolta delle Manifestazioni di interesse e successivamente alla verifica dei requisiti indicati nell'Avviso, l'Ambito comunicherà attraverso i sistemi informatici il calendario, le modalità e il luogo per l'attivazione dei tavoli di co-progettazione.
3. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del progetto attuativo per l'attuazione di "Rete territoriale universale per il contrasto alle fragilità ed emergenze sociali", che dovrà contenere il piano economico finanziario, l'assetto organizzativo delle prestazioni/interventi, il sistema di monitoraggio e di valutazione.
4. Il progetto attuativo dovrà prevedere in linea di massima:
a) centro servizi sito a Falconara Marittima e Stazione di Posta sita a Chiaravalle che svolgono la funzione di informazione, orientamento e accompagnamento (compresa la distribuzione di beni di prima necessità e alimenti, il servizio doccia e lavanderia) sul territorio dell'ATS XII;
b) servizi professionali di presa in carico integrata, partecipata e concordata;
c) interventi di natura emergenziale quali distribuzione di beni di prima necessità e alimenti attraverso la distribuzione/consegna di kit di beni materiali ai destinatari finali;
d) progetti di "housing first/temporaneo" e di seconda accoglienza;
e) facilitazione e supporto socio-amministrativo per l'iscrizione anagrafica e fermo posta.
5. Per quanto non espressamente specificato dal precedente comma, si fa rinvio al Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027.
6. Dopo la chiusura della fase di co-progettazione e prima dell'inizio delle relative attività, le parti sottoscrivono la Convenzione in cui sono regolati i reciproci rapporti.
7. La co-progettazione può essere riattivata su richiesta dell'Ambito anche durante la fase di esecuzione della convenzione, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con l'accordo. La riattivazione del procedimento di co-progettazione avverrà attraverso l'invio, tramite posta elettronica certificata (PEC), di convocazione al tavolo rivolto a tutti i soggetti interessati, con indicazione degli argomenti che saranno oggetto del nuovo accordo, al fine di concordare le modifiche e le integrazioni da effettuare.
8. I singoli soggetti gestori della prestazione/intervento si impegneranno a rispettare le disposizioni illustrate in sede di progetto e saranno unici responsabili della qualità delle attività/azioni svolte e della gestione complessiva delle stesse. Dovranno, inoltre, aggiornare periodicamente l'Ambito e devono rendersi disponibili a produrre tutte le informazioni che l'Amministrazione ritenga necessarie per il monitoraggio e rendicontazione del progetto.

Art. 10 - Convenzione di co-progettazione

1. Tra l'Ambito e tutti gli Enti coinvolti in ciascuna fase progettuale verrà sottoscritta una Convenzione di co-progettazione.
2. Nella convenzione, oggetto di definizione congiunta, saranno indicati:
a) la durata del partenariato, che partirà dalla firma della medesima convenzione;
b) gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
c) il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'Ambito e da quelle offerte dagli Enti pubblici e dagli ETS nel corso del procedimento;
d) le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste all'ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
e) le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti dell'ETS;
f) i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
g) i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

Si specifica che la Convenzione di co-progettazione tra l'Ambito e i soggetti partner individuati con la presente procedura verrà sottoscritta a seguito dell'impegno da parte dell'ATS XII delle somme a valere sui finanziamenti di cui sopra.

Art. 11 – Durata

1. La durata del partenariato sarà definita negli atti di co-progettazione.
2. L'avvio delle attività decorrerà dalla data di convocazione dei partecipanti ai tavoli di co-progettazione.
3. Le attività concordate in sede di sottoscrizione della convenzione dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2029, salvo eventuali proroghe.

Art. 12 - Rendicontazione delle attività

1. Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.
2. Con riferimento alle regole di rendicontazione previste dai provvedimenti comunitari e nazionali, sarà attivato un sistema analitico di rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione complessiva del progetto.
3. Saranno oggetto di rendicontazione tutti i costi diretti ed indiretti effettivamente sostenuti e comprovati.

Art. 13 - Responsabile Unico del Procedimento

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la Dott.ssa Barbara Giacconi, coordinatrice dell'Ambito Territoriale Sociale XII.
2. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS XII al seguente numero 071/912456 e all'indirizzo di posta elettronica ambitosociale12@comune.falconara-marittima.an.it

Art. 14 - Clausole di salvaguardia

1. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso Pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.
2. La presentazione della Manifestazione di Interesse comporta l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme cui esso fa riferimento.

Art. 15 - Pubblicità e comunicazioni

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'Ambito www.ambitoterritorialesociale12.it comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.
2. Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Art. 16 - Informativa privacy

1. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione Dati UE n. 679 del 27/04/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.
2. I dati vengono trattati per finalità istituzionali connesse o strumentali all'attività dell'ATS e alla procedura, come ad esempio:
- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

3. Per trattamento dei dati personali si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.
4. Per la partecipazione alla presente procedura il conferimento dei dati è obbligatorio, pertanto, l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'esclusione dalla stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Allegati:
Allegato A – Modulo di manifestazione di interesse per gli ETS
Allegato A1 - Modulo di manifestazione di interesse per soggetti diversi dagli ETS
Allegato B – Modulistica proposta progettuale
Allegato C – Quadro normativo di riferimento

Falconara M.ma, lì 01/10/2026

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Barbara Giacconi

GIACCONI BARBARA
2026.10.01 15:28:46
CN=GIACCONI BARBARA
C=IT
2.5.4.4=GIACCONI
2.5.4.42=BARBARA
RSA/2048 bits

IL DIRIGENTE IV SETTORE
Dott. Alberto Brunetti

BRUNETTI ALBERTO
2026.10.01 16:11:21
CN=BRUNETTI ALBERTO
C=IT
2.5.4.4=BRUNETTI
2.5.4.42=ALBERTO
RSA/2048 bits